

## LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

Report dei lavori svolti durante la Convention  
"Nuovi insegnanti e nuove scuole che crescono"  
Bologna 12-13 ottobre 2013

### STORIA

**Tra le sponde del Mediterraneo: storia ed incontri dalla Turchia alla Tunisia.  
Percorsi di Storia, testimonianze e progetti educativi possibili per realizzare  
momenti di incontro e di lavoro con la complessa realtà di alcuni paesi  
mediorientali**

**RESPONSABILE: Andrea Caspani**

Sabato 12 Andrea Caspani ha introdotto il percorso di lavoro raccontando il senso del progetto didattico realizzato nel precedente anno scolastico dal gruppo di lavoro di Milano della Bottega (don Paolo Nicelli, Nino Barbieri, Giorgio Cavalli e Andrea Caspani), frutto e sviluppo del lavoro per la Convention 2012, evidenziando come la narrazione di un'esperienza sia il presupposto per poter poi comprendere le novità metodologiche sul piano dell'insegnamento della storia che il gruppo ha maturato nel corso dell'anno.

Il Progetto realizzato è stato "Dopo la Primavera: araba: multiculturalità ed educazione alla cittadinanza. Incontriamo la storia del mondo arabo, mediorientale e magrebino" che si è svolto in un Istituto onnicomprensivo milanese (Liceo Cardano-Istituto Gentileschi) attraverso una serie di lezioni introduttive alla comprensione critica della storia e della cultura dell'Islam ed un convegno incentrato sull'ascolto di voci che provengono dall'altra sponda del Mediterraneo (nel caso concreto una docente di origine tunisina ed un'avvocata di origine egiziana) per fare incontrare ai ragazzi testimoni del processo politico di rinnovamento che si sta compiendo all'interno del mondo islamico (nello specifico la rivoluzione democratica tunisina) e delle possibilità di convivenza multiculturale che si stanno realizzando in Italia.

Giorgio Cavalli, insegnante del Cardano ha illustrato analiticamente le diverse fasi del Progetto accompagnando la presentazione con brevi spezzoni di video del Convegno e sottolineando il valore educativo di un progetto che ha visto la collaborazione di docenti cristiani e musulmani.  
(Per approfondire le caratteristiche del Progetto vedi Allegato)

Domenica si è ripresa l'esperienza presentata dal punto di vista metodologico, in particolare sottolineando una serie di indicazioni di metodo sul "far storia": il nesso tra passato e presente

favorito dall'incontro con l'esperto-testimone, l'importanza dell' "immedesimazione", il valore epistemologica e didattica della narrazione.

Andrea Caspani e Giorgio Cavalli hanno coordinato una serie di domande e di interventi che hanno permesso a tutti i partecipanti di svolgere un ruolo attivo nella Bottega.

Si è poi accennato alle prospettive di continuità del progetto per quest'anno: si prevede di organizzare un nuovo Progetto: "Dall'altra sponda del Mediterraneo: incontrare l'altro – Esperienze vive di multiculturalità" con l'ipotesi di un gemellaggio informatico con una scuola tunisina (in italiano/francese).

Si è sottolineata anche l'importanza, da parte di tutti i docenti di storia, di predisporre interventi sulla prima guerra mondiale, perché l'anniversario non venga vissuto retoricamente ed ai ragazzi venga offerta la possibilità di comprendere come il 1914 costituisce la svolta fondamentale per comprendere la dinamica complessiva del Novecento (su questo punto Andrea Caspani, che ha scritto vari contributi sul tema, offre tutta la sua disponibilità per consulenza, suggerimenti, ecc.).

Le Botteghe dell'Insegnare - diesse